

CORRIERE ISTRIANO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estate Lire 120 — Prezzo minimo da 10 lire — Un numero cost. 10 lire — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Scipio N. 60 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 360 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per nomi d'aziende (corporativa una colonna): commerciali lire 1; Finanziaria, occasionale lire 2; Cronaca L. 1 — Avvisi Economici: Tariffa in testa allo rubricato. Concessionarie esclusive Ditta Pubblicità E. BAGNINI — Via Vittorio N. 10 — Milano (113)

Foto Anno 16 — Num. 122

Conto Corrente con la Posta

Venerdì 22 Maggio 1933 Anno 16

Il Vicerè Badoglio in Italia per una breve licenza

Il Maresciallo Graziani giunto in volo ad Addis Abeba assume la carica di Reggente

Starace e le sue truppe a Debra Marcos - Festose accoglienze della popolazione del Goggiam agli italiani - La sottomissione dei capi dipendenti da ras Immirù

La partenza del Vicerè

ADDIS ABEBA, 21 maggio

Il Vicerè Badoglio è partito stamane per l'Italia per una breve licenza.

Il Maresciallo Graziani, giunto com'è noto ieri in volo da Harrar, resta Reggente durante l'assenza del Vicerè.

Badoglio giunto in volo all'Asmara

ASMARA, 21 maggio
Il Vicerè Badoglio è giunto alle ore 12 al campo di aviazione di Asmara a bordo del suo apposito. Poco prima dell'arrivo erano convenute tutte le autorità civili, militari e politiche della colonia etiopica.

Il Vicerè è stato salutato con una grande manifestazione. Egli si recherà tra giorni in Italia, in breve licenza.

Durante la sua temporanea assenza la reggenza verrà assunta dal Maresciallo Graziani.

L'arrivo di Graziani ad Addis Abeba e l'affettuoso incontro con Badoglio

ADDIS ABEBA, 21 maggio
Il Maresciallo Graziani è giunto in volo alla Capitale etiopica alle ore 11.30, proveniente da Harrar, accolto dalle alte autorità militari e civili.

Il Maresciallo si è subito recato alla sede del Vicerè, dove è stato ricevuto da S. E. il Vicerè. Con lo stesso aereo è giunto ad Addis Abeba il Generale Ranza, comandante dell'aviazione della Somalia.

L'incontro tra i due Generali è stato del più comunevole. Essi si sono abbracciati con affetto fraternali.

Il Luogotenente generale Starace nella capitale del Goggiam

DEBRA MARCOS, 21 maggio
Il Luogotenente generale Starace, che atterrato a Debra Marcos capitale del Goggiam, accompagnato dal suo Stato Maggiore.

Più tardi, la giornata, soprattutto colonne di scarsi, Omino nero e Bersaglieri, a cui era affiancata banda indigena, si è mosso dall'ufficio di Ras Adde.

La popolazione ha tributato agli italiani la più calorosa accoglienza.

Tutti i capi che avevano combattuto con ras Immirù, si sono sollecitati.

Le operazioni della colonna Starace, culminate con l'occupazione di Debra Marcos, hanno notevole importanza, in quanto tutta la nostra regione del Goggiam è ormai sotto il diretto controllo delle nostre truppe.

Il Luogotenente Generale Starace, subito dopo il suo atterraggio al campo di aviazione di Debra Marcos, è rientrato al ghébbi, in cui è stata issata la bandiera tricolore.

L'adempimento della popolazione del Goggiam all'Italia è particolarmente caloroso e si è manifestato fino dall'inizio della settimana, poiché i goggiamiti sono stati duramente prelevati dall'oppresso vicino. Gli abitanti del Goggiam si erano ribellati contro i Tafari e, loro risulta, erano venuti in questi ultimi tempi propensione giovinile. La popolazione festante i capi, i vettori e i rappresentanti del clero hanno espresso la loro inconfondibile devozione al Governo d'Italia.

Immediata sottomissione
di armati a Harrar

HARRAR, 21 maggio
La situazione in città è tranquilla e la popolazione

Al servizio dell'Impero

Vito Mussolini festeggiato
al "Popolo d'Italia"

MILANO, 21 maggio

Il Direttore del «Popolo d'Italia» Vito Mussolini, giunto a Milano reduce dalla campagna d'Etiopia, è rientrato stasera alle 18 al «Giornale della Rivoluzione». A percorrere il bon tonato al giovane valoroso Direttore ormai convenuti alla sede del «Popolo d'Italia» le LL. BB. il Prefetto e il Comandante il Corpo d'Arma, il Podestà e altre autorità e

personalità. Dopo essersi intrattenuto con esse unitamente al redattore capo ed al direttore amministrativo nella sua stanza di lavoro o dopo che il Podestà, offrendogli una targa ricordo della città del Carroccio, gli ha consegnato il benvenuto, Vito Mussolini si è recato nel salone Buonservizi dove si affollavano col corpo redazionale il personale degli uffici e le maestranze operate che lo hanno accolto con una vibrante, affettuosa, prolungata dimostrazione.

Dato il triplice saluto al Duca, Sandro Giuliani ha portato a Vito Mussolini l'espressione dei sentimenti di devozione e di fascista sferza di tutta la famiglia del «Popolo d'Italia» per il Direttore che tanto degna mente seppè servire anche nell'armata serba la Patria e il Regno ed a cui una acroca lotta fece più nobile e sacro il dovere fermamente compiuto, rendendolo maggiormente caro al cuore di tutti. L'elevata parola del redattore capo ha stretto attorno al giovane Direttore, in una nuova comune manifestazione di affetto, tutti i presenti che hanno elevato fervidi saluti al Duca, ai Caduti gloriosi, ai legionari valorosi ed all'Italia Imperiale e Fascista.

Esercitazioni di tiro a massa su un poligono effettuate da una squadriglia di bombardamenti in pieno assetto di guerra

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Il Consiglio dei Ministro è convocato per sabato 30 maggio, alle ore 10, a Palazzo Venezia.

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corr.

ROMA, 21 maggio

Vita del Partito

Milizie Fasciste di Cultura

,Arma aerea

La conferenza di questa sera del Colonnello de Rossi

Questa sera alle ore 19 nella sede del Gruppo rionale ed Apollonio via Barboni, si tiene un tenente ufficiale pilota dell'Arma Aerea Ugo de Rossi del Loris Nero parla sul tema: «arma aerea». L'esponente è un relatore ufficiale della nostra aviazione, profondo conoscitore dei problemi aeronomici, fine e colto scrittore, quanto personale propagandista dell'arma cattiva alla quale appartiene. Il tema scelto, abbracciato, è l'importante visione, il complesso tecnico e politico dell'aviazione, con la vittoriosa guerra in Etiopia ha dato modo di mettere in evidenza quale formidabile esercito l'arma del cielo possa dare a quelle combattenti in terra. Una conferenza, quindi, dal più alto interesse e di particolare attualità, alla quale non mancherà di partecipare la Jolla che di consueto accorre alle riunioni dell'Istituto Fascista di Cultura, il quale, come s'è detto, sta per chiudere il ciclo delle sue presenti attività culturali.

L'ingresso è libero a tutti.

Reale Unione Nazionale Aeronautica

Tutti i soci della R. U. N. A., sono pregati di assistere alla conferenza che il ten. pilota A.A. De Rossi terrà questa sera alle ore 19, all'Istituto Fascista di Calatrava (Circolo Riunione Apollonio) sulla linea: «arma aerea».

Corsi di preparazione politica

I comitati che propongono il corso di preparazione politica si trovano domani alle ore 16 al R. Istituto Gennasio Carducci per le seguenti lezioni:

I anni: ore 10: Ten. Col. Nappi, Organizzazione militare; ore 11: dotti. Arbasini, Politica coloniale; ore 12: dotti. Zanini, Amministrazione pubblica.

II anno: ore 10: Ten. Col. Nappi, Organizzazione militare; ore 11: dotti. Zanini, Amministrazione pubblica; ore 12: dotti. Arbasini, Politica coloniale.

E' d'obbligo la camice nera.

Il Segretario federale

Gruppi Giovanili, Vincenzo Ferrara

La Consulta, la sera del 20 scorso, prima di iniziare la seduta in segno di giubilo per la proclamazione dell'Impero ha dichiarato di offrire una somma pro Gruppo Istrionali stesso e immediatamente i suoi componenti hanno varato a casare:

Salini Girolamo Mro 20; Galletti Giuseppe 300; Bonaccoli Roberto Mro 30; Gatti Emanuele 50; Marzocchi Luciano 15.

Assente giustificato il camerata Nicuccio Giovannini.

Domani dalle ore 21 in poi troveremo danzante per i fascisti e le loro famiglie.

Gruppi giovanili, Arrigo Apollonio

Tutti i capi nazionali e ogni socio sono invitati a trovarsi questa sera alle ore 19 nella Sede del Gruppo. Periamo sono il ruolo.

G. U. F.

Riunione — Oggi alle ore 21 in un luogo la consueta riunione è sede.

Il fascista universitario Ugo Miani parla sul tema: «la poesia del nostro tempo». La conferenza-dicussione assume particolare importanza anche perché il cammaro Mioni leggerà alcune sue poesie.

Adunata del Genio a Firenze

Si rammenta che la partenza da Pola e stazioni intermedie, per Trieste, avrà luogo oggi col diretto delle ore 21.20. Si raccomanda di trovare in stazione anche subito prima della partenza, come si raccomanda di partire ventiquattr'ore la divisione sociale o quella fascista col treno sociale per i genieri.

Il comando del gruppo istriano è stato affidato al Capo, cav. ing. dotti. Giambattista Pagani, vicepresidente della Sezione istriana dell'A. M. A. G. A questi radunati che non hanno ritrovato la tessera adesiva ed il passo d'impiego, ne sarà fatta consegna alla stessa all'atto della partenza. I berretti sociali saranno distribuiti alle partenze.

Chi intende partecipare al raduno, limitandosi alla disponibilità di pochi, potrà rivolgersi al suo ufficio leggero - Ufficio tecnico della Provincia - non oltre le ore 13 d. stamane.

—

Un incendio

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 17.30 i pompieri furono chiamati in via Cervaroli N. 14, dove nel segno di calma di Giovanni Ferruccio, si era manifestato un incendio. Accorsero sul posto due indossari cui il superintendente gen. Venuti e venne dato subito incarico di staccare all'estinguimento del fuoco che si sviluppava nel solo piano. Dopo mezzo d'ora di lavoro, si era spento il fuoco e si erano acciuffati due uomini che erano portati a casa.

Una quantità di indossari è rimasta agghiacciata, i danni raggiungono le due mila lire.

I Volontari guilliani offrono la spada al Vittorino ed il busto di Maresciallo Gramani.

Una proposta nobilissima è partita dai Volontari Istriani e Dalmati per l'onoreggiato dei Volontari triestini, il tenente ufficiale Maresciallo Badoglio, Vittorino dell'Abissinia, e il tenente di Maresciallo a S. E. Graziani, Condottiero vittorioso delle Legioni dell'Impero, creatori dell'Impero.

Nell'intento di tributare un atto di cameratesco omaggio ai Volontari d'Africa, i Volontari guilliani e dalmati offrono il Labaro dell'Associazione alla Sezione dei Volontari che si costituirà ad Adria.

Le due proposte, per le quali è stata data immediata comunicazione alla Sezione Centrale di Roma, sono state accolte con il più vivo entusiasmo dei presenti, che hanno rivolto un caloroso saluto ai camorristi in Africa Orientale, ricordando Carlo Puccino, il componente del Direttorio della Compagnia, Mario Santoro, il presidente dei volontari capodistriani, Piero Almendra, o i membri dei Direttori di Pola, cap. Pilat o di Fiume, cap. De Gaetano.

I rappresentanti dei volontari guilliani hanno quindi deciso di presentare alla Presidenza dell'Associazione, la partecipazione dei problemi aeronomici, fine e colto scrittore, quanto personale propagandista dell'arma cattiva alla quale appartiene. Il tema scelto, abbracciato, è l'importante visione, il complesso tecnico e politico dell'aviazione, con la vittoriosa guerra in Etiopia ha dato modo di mettere in evidenza quale formidabile esercito l'arma del cielo possa dare a quelle combattenti in terra. Una conferenza, quindi, dal più alto interesse e di particolare attualità, alla quale non mancherà di partecipare la Jolla che di consueto accorre alle riunioni dell'Istituto Fascista di Cultura, il quale, come s'è detto, sta per chiudere il ciclo delle sue presenti attività culturali.

L'ingresso è libero a tutti.

—

La redazione fascista del territorio istriano

L'imminente inizio dei lavori per la bonifica delle Valli dell'Arsa e di Carpiano

L'ultimazione dei progetti esecutivi per la bonifica delle valli dell'Arsa e di Carpiano, in quella zona del comprensorio cui fanno capo i Comuni di Albona, Fiume, Valdarsa, Fisino, Gimino e Barbana, e che dall'estremo limite sudorientale dell'ex lago d'Arsa — ormai prosciugato — discende verso il mare Adriatico fino a sfociare nella cosiddetta Boosca marina dell'Albona, risale al settembre scorso.

Il Presidente del Consorzio di bonifica predisponerà due anni circa tale complesso d'opere, affidando la compilazione dei relativi progetti agli ingegneri Di Brusco e De Simon; a quest'ultimo sarà assegnato lo studio per il progetto interessante le valli di Pedena, la valle propriamente detta lunga dell'Arsa, quella di Barbana; aiing. Di Brusco quello riguardante la valle di Carpiano. Con la fusione dei Comuni Arsa e Carpiano, fusione che agli effetti tecnici ed amministrativi apparirà di evidente effettuazione, anche i due progetti, elaborati separatamente, venivano unicamente incorpati presentati quindi all'approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'esame del progetto unico, presentato come progetto esecutivo V lotto essendo parte integrante del programma di bonifica in parte ultimato con il prosciugamento del lago d'Arsa e con i lavori dei letti precedenti, resse particolarmente attenta la superiore autorità tecnica e fu oggetto del particolare interesse di S. E. il Capo del Governo nello stesso periodo in cui dal Duca stesso vennero impediti le direttive per lo sviluppo nelle miniere di carbone di Carpiano. E mentre in tempo di esigenza la produzione carbonifera saliva i picci di una crescente affermazione nel campo dell'economia nazionale, tutto il progetto, la cui stima raggiungeva la somma di circa 15 milioni e il lato esecutivo del quale oltre che per ovvie ragioni d'indole igienica ed agraria avrebbe costituito una misura di sicurezza e di difesa delle stesse miniere di carbone, venne solennemente approvato.

Con provvedimento di data recente il Ministero dell'Agricoltura e Foresta, tramite l'Ufficio del Genio Civile di Pola, dava disposizioni al Consorzio di bonifica affinchè le opere avanti carattere di maggiore urgenza avessero immediata esecuzione e a tale scopo stanziava in somma globale di circa 6 milioni.

Le opere di questo primo stralcio — come abbiamo recentemente pubblicato — comprendono l'adattamento delle valli di Carpiano, il gruppo inferiore delle valli d'Arsa da Baccino al mare. Nella gara indetta il 5 maggio u. s. ad Albona da parte del Consorzio per l'aggiudicazione dei lavori, risultò preferito le imprese costruttrici Taverno della provincia di Udine e Zelco e Lecatelli di Trieste. In tempo medesimo pressone le due imprese provvederanno all'inizio dei cantieri e all'assunzione di mano d'opera per conto e sotto la direzione del Consorzio di bonifica. Il proseguire dei lavori avrà spazio al raggiungimento di altre metà valenziali e redditizie di un terreno tra i più ricchi e fruttuosi del territorio istriano.

—

Una riunione

dei Professionisti ed artisti

L'Unione Provinciale della Federazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti comunica:

Tutti i professionisti e artisti residenti a Pola sono invitati di voler intervenire alla riunione che verrà tenuta nella sede dell'Unione Provinciale, via Jacopo da Pola 1 domenica 24 maggio p. v. alle ore 18 per celebrare la Fondazione dell'Impero Fascista.

In ogni caso fatto non sia stato possibile se prima non sia stata regolarizzata dall'Ufficio del regolamento.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

È vietato di adoperare la marca speciale, istituita ai sensi del presente decreto, per atti ed usi diversi dal rilascio dei certificati del consorzio in caso di urgenza.

In caso di violazione delle precedenti disposizioni si applica la pena pecunaria da L. 500 a lire 5000, osservate le disposizioni del 10 gennaio 1929, n. 4.

In ogni caso fatto non sia stata possibile se prima non sia stata regolarizzata dall'Ufficio del regolamento.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato riconosciuto il diritto di cui al presente decreto, nonché per ogni altro motivo, nel quale la speciale marca del consorzio sia stata indebitamente usata per la riscissione di un diritto non dovuto, è applicata, a carico del funzionario responsabile, la censura, alla quale può essere aggiunta la condanna al pagamento in favore dello Stato di una somma da lire cento a lire mille se pregiudizio dell'azione penale, in caso di obbligo.

Per ogni certificato non richiesto d'urgenza per il quale sia stato

LO SPORT

Il Giro d'Italia

Olmo primo a Roma
e immutata classifica
generale

ROMA, 21
Gli sportivi romani hanno atteso con molto interesse l'arrivo dei corridori, nella speranza di assistere a qualche episodio interessante, a conclusione di questa quinta tappa, (248 chilometri) la più lunga di quelle finora compiute.

Si sapeva che il gruppo di 76 ginnini era partito da Grosseto alle ore 8.33. Al momento della partenza il cielo era nuvoloso e, appena in marcia, un forte vento di scirocco, rendeva noiosa e difficoltosa la marcia. Subito ai primi chilometri Giacobba e Sartorati del "Maius" avevano tentato una fuga, ma il tentativo riusciva appena ad animare le schiere dei pedalatori, tanto che il folto gruppo non ne accorgersi, e poteva poi riengangerarsi ai raggiungimenti dopo breve corsa. Poco dopo l'isolotto Sciarra riceveva un ruzzolone, e questo a lui timorò altri quattro corridori che si rincattivavano qualche forcella e del tempo per rialzarsi; ed era questo l'unico episodio che animava la corsa.

Il vento continuava a soffiare, tanto che la media oraria non saliva oltre ai 30 chilometri circa.

Ad Orbetello, 39 chilometri dalla partenza, il traguardo veniva vinto per prima da Introzzi, alle ore 9.55. Successivamente, a Montalto di Castro, 73 chilometri, dove l'arrivo avveniva alle ore 11, il premio di traguardo veniva vinto da Battaglini. Nulla di nuovo si riscontrava poi fino a Tarquinia, superata la quale, alcune scaravucole d'avanguardia si concludevano con fugaci sgrappate. Anche a Vetralla, posto di controllo, i corridori giungevano in gruppo, mantenendo la conseguente media.

Al resto del percorso, sempre ostacolato dallo scirocco, non offre fungo il paesaggio maremmano ed i salicentini romani alcuni notevoli riflessi; probabilmente, ammirati dall'orario in cui parecchi incisori forti sbagliando il tivio di Grosseto, i corridori stanno in guardia a non incapparvi anche oggi, ove si tenga presente che è proprio questa la tappa caratteristica per i bivi, dieci in tutto. Comunque, i ginnini, lottando contro le raffiche, cercano di accelerare e finalmente si arriva in vista di Roma.

Il motociclodromo Appio è gremito di folla e l'annuncio dell'imminente arrivo galvanizza la folla. Un gruppo compatto partecipa alla volata finale che si presenta veloce, controllata, emozionante. Tanguis, per prime il traguardo, alle ore 16.30*, Olmo, avendo impiegato esatto ore 7.53* alla media oraria di chilometri 81.559, seguito da Guarini, Da Fazio, Biagi, Cugulani, Madidini che trascinano nella loro scia, con una differenza di 30 secondi, il gruppo composto d'una cinquantina di corridori.

L'odierna tappa lascia pressoché invariata la classifica generale, ma già si rivela l'inizio di quel processo di selezione che indubbiamente si accentuerà nelle due prossime difficili tappe di Roma-Napoli e di Napoli-Bari. D'ogni giornata di riposo, ciò che permetterà ai corridori di prepararsi alla faticosa prova che li attende.

Calcio

Italia-Ungheria 2-0 — S'è disputato ieri a Venezia l'incontro internazionale di calcio tra la squadra dilettantesca ungherese o la nazionale studentesca italiana, presente il gen. Vaccaro. Il primo tempo si è chiuso a reti inviolate. Nella ripresa gli italiani hanno imposto la loro superiorità, segnando il primo punto al 16°, portato da Biagi, seguito al 30° da una grande porta realizzata con un fortissimo tiro da Martini.

Juventus-Ambrosiana 1-0 — Nell'incontro per la Coppa Italia disputatosi ieri a Milano, diretto dall'arbitro Dattilo, la Juventus è riuscita a segnare nella ripresa, al 10° minuto, il punto della vittoria.

Messina-Aquila 2-1 — L'incontro di ricupero svoltosi fra il Messina e l'Aquila, è terminato con la vittoria della prima per due porte a una.

I risultati della manifestazione di Pattinaggio

Ecco i risultati tecnici della manifestazione di pattinaggio al Campo dell'O.N.D. «G. Angeloni».

1) Corsa di velocità, m. 330, 8 giri. 1. Devotor dei F.F.G.G.C. in 40"; 2. Bucher del «G. Angeloni» a 3. Simeit.

In questa corsa viene proclamato campione provinciale Riccardo Devotor dei F.F.G.G.C. che dopo una dura gara riesce a sfuggirsi su Bucher.

2) Corsa femminile di velocità m. 200 (2 giri) — 1a Nilla Malacrea dei Fasci Femminili; 2a Rossi del «G. Angeloni»; 3a Nonna Gianfaina, 4. Cameranda.

Facile vittoria della signorina Mafalda che dimostra grande superiorità vincendo con buon vantaggio.

3) Pattinaggio artistico — Appassionanti esibizioni delle due grandi bellezze Maria Carpenzano e Nelli Trota che hanno eseguito dei difficili exercizi di pattinaggio.

4) Corsa con ostacoli — I campioni dell'Azionisti Cenitelli: 1. 88 2/3; 2. Perzina dell'«Angeloni»; 3. Moretti; 4. Simeit.

Moretti vince il campionato provinciale e batte per 1/5 Perzina, vincendo nuove vittorie nel dopopartito.

5) Artistico dimostrativo. La copia Malacrea-Mares ha eseguito applaudisimi numeri di pattinaggio artistico e la signa Nonna Gianfaina è stata insuperabile nell'artistico individuale. Annirrito il duo Fabbro-Smeodin nel partitaggio aerobatico.

6) Corsa di maratona m. 5500, 50 giri — 1. Moretti dell'Azionisti Cenitelli in 13'3 1/5, alla spettacolare media di 24 km. orari.

Subito dopo la manifestazione è seguito il ballo che si è protratto fino a tarda ora.

2) Smeodin a un giro; 3) Devotor, 5) Moretti.

Questa gara è stata entusiasticamente per il modo che è stata tirata dai concorrenti. Ha vinto Ruggiero Moscardi che è stato proclamato campione provinciale dell'anno XIV.

A termine della gara la Fiduciaria dei Fasci Femminili Sig. A. Simeit ha fatto la premiazione degli atleti fra gli applausi del pubblico.

7) Corsa di maratona m. 5500, 50 giri — 1. Moretti dell'Azionisti Cenitelli in 13'3 1/5, alla spettacolare media di 24 km. orari.

Si sapeva che il gruppo di 76 ginnini era partito da Grosseto alle ore 8.33. Al momento della partenza il cielo era nuvoloso e, appena in marcia, un forte vento di scirocco, rendeva noiosa e difficoltosa la marcia. Subito ai primi chilometri Giacobba e Sartorati del «Maius» avevano tentato una fuga, ma il tentativo riusciva appena ad animare le schiere dei pedalatori, tanto che il folto gruppo non ne accorgersi, e poteva poi riengangerarsi ai raggiungimenti dopo breve corsa. Poco dopo l'isolotto Sciarra riceveva un ruzzolone, e questo a lui timorò altri quattro corridori che si rincattivavano qualche forcella e del tempo per rialzarsi; ed era questo l'unico episodio che animava la corsa.

Il vento continuava a soffiare, tanto che la media oraria non saliva oltre ai 30 chilometri circa.

Ad Orbetello, 39 chilometri dalla partenza, il traguardo veniva vinto per prima da Introzzi, alle ore 9.55. Successivamente, a Montalto di Castro, 73 chilometri, dove l'arrivo avveniva alle ore 11, il premio di traguardo veniva vinto da Battaglini. Nulla di nuovo si riscontrava poi fino a Tarquinia, superata la quale, alcune scaravucole d'avanguardia si concludevano con fugaci sgrappate. Anche a Vetralla, posto di controllo, i corridori giungevano in gruppo, mantenendo la conseguente media.

Il resto del percorso, sempre o-

stacolato dallo scirocco, non offre fungo il paesaggio maremmano ed i salicentini romani alcuni notevoli riflessi;

probabilmente, ammirati dall'orario in cui parecchi incisori forti sbagliando il tivio di Grosseto, i corridori stanno in guardia a non incapparvi anche oggi, ove si tenga

presente che è proprio questa la tappa caratteristica per i bivi, dieci in tutto. Comunque, i ginnini, lottando contro le raffiche, cercano di accelerare e finalmente si arriva in vista di Roma.

Il motociclodromo Appio è gremito di folla e l'annuncio dell'imminente arrivo galvanizza la folla. Un gruppo compatto partecipa alla volata finale che si presenta veloce, controllata, emozionante. Tanguis, per prime il traguardo, alle ore 16.30*, Olmo, avendo impiegato esatto ore 7.53* alla media oraria di chilometri 81.559, seguito da Guarini, Da Fazio, Biagi, Cugulani, Madidini che trascinano nella loro scia, con una differenza di 30 secondi, il gruppo composto d'una cinquantina di corridori.

L'odierna tappa lascia pressoché invariata la classifica generale, ma già si rivela l'inizio di quel

processo di selezione che indubbiamente si accentuerà nelle due prossime difficili tappe di Roma-Napoli e di Napoli-Bari. D'ogni giornata di riposo, ciò che permetterà ai corridori di prepararsi alla faticosa prova che li attende.

Dalla Provincia

Da Rovigno

Passeggiata campestre
al Monte della Torre

ROVIGNO, 19

Questo Dopolavoro Monopoli di Stato organizzò una passeggiata canonica al Monte della Torre; vi partirono il Presidente Ing. Venuta e Signora, il consiglio direttivo ed oltre 600 tra soci e persone di famiglia.

La suggestiva passeggiata venne allietata da una scelta funaria, la scalata al Monte della Torre venne effettuata da vie diverse e l'avanzata delle colonne dava la sensazione di una manovra tattica.

Appena giunti sul monte i dopolavoristi consumarono una colazione indi si svolse la corsa nel sacco, vi prese parte numerosissimi concorrenti e giunse prima il socio Dein Piero, al quale è stato assegnato in premio un taglio di stoffa per pantaloni, mentre con squisita gentilezza il Segretario offrì da bordo agli altri concorrenti.

Poiché si iniziarono le danze che si svolsero animatissime e si procedò all'estrazione dei premi ai lavori di restauro della Chiesa della Beata Vergine, sita in Piazza Italia ed eretto nel 1127.

Lovate all'esterno due stonati colonne e due sedili incassati nella muratura, aperta una finestra sulla facciata principale, si è provveduto alla trasformazione del soffitto, che è stato sostituito con uno a cassoni ornati di rosoni; è stato ampliato un arco davanti all'Altare maggiore e alla base di due nicchie sono state collocate le statue di S. Antonio e di Santa Teresa.

La direzione dei lavori è stata affidata al prof. Bergagna.

Per l'occasione è stato fatto l'impianto di luce elettrica.

Il Vescovo di Trieste, dopo aver impartito la Cresima, è intervenuto alla solenne cerimonia della riapertura del Santuario al culto.

Alla mattina è stata celebrata la Messa Pontificale e nel pomeriggio si è svolta la processione; dopo la quale, presenti tutte le autorità locali, la Sacra Immagine è stata ricollocata al suo Altare.

Cadiuò il Presidente nell'organizzazione della passeggiata il Rettore della sezione ricreativa camerata Giannotta Giovanni.

Il saggio di ginnastica dell'O.B.

ROVIGNO, 20 maggio

Convocato dal presidente si radunarono ieri sera all'O. B. il comitato per la organizzazione della festa ginnastica che quest'anno si terrà il giorno 24 maggio, febbraio della Nazione, al campo sportivo «Littorio» con inizio alle ore 16. Verrà svolto il seguente programma:

1) Sfilata e saluto dei ginnasti;

2) Gare finali di corsa piana;

3) Esercizi obbligatori Autunno VI per Piccole e Giovani Italiani scuole medie; 4) Esercizi obbligatori Autunno VI per Ballisti e Aranciari scuole medie; 5) Esercizi con olgettino scuole medie; 6) Gara staffette scuole medie; 7) Tiro alla fune scuole medie; 8) Esercizi con bandierine scuole medie; 9) Gran saggio finale scuole elementari; 10) Saggio di canto corale.

In banda dell'Oratorio Salesiano suonò durante la festa e accompagnò il gran saggio finale delle scuole elementari. Il direttore ginnastico sportivo C. M. Rongo Pedrocchi, coadiuvato dagli insegnanti di educazione fisica, dai dirigenti O. B. e dai maestri, ha organizzato la parte tecnica della manifestazione.

La cittadinanza parteciperà in gran numero alla tradizionale festa sportiva delle fanciullezze e della gioventù rovinose, stretta nei ranghi della «Pupilla del Regno». Lo avvenimento avrà certamente una degna cornice di popolo.

Medaglia di benemerenza. — Con decreto reale la signorina Margherita Dovescovi è stata insignita del diploma di terza categoria per i benemeriti O. B. col diritto di frequentare della medaglia di bronzo. La benemerenza premia la preziosa attività decennale della signorina Dovescovi che è iscritta al Partito comunista della Marcia su Roma. Complimenti.

Da Fianona

Pro E. O. A.

FIANONA, 19

Domenica 24 maggio a Fianona avrà luogo un pubblico trattamento danzante il cui ricavato sarà esclusivamente devoluto all'E.O.A.

Si preparano grandi sorprese, suona uno scatto jazz-band, il trattamento avrà luogo all'aperto.

Gia' da diversi giorni le signorine dei luoghi si prestano gentilmente per l'addobbo per dare alla festa carattere gaio.

Da Piemonte

Corse di zootecnica

PIEMONTE, 20

Per alcuni giorni il dott. Comandini Giovanni tenne un frequente corso pratico di zootecnica. La dotta parola resa più attrattiva da qualche accento arguto, è stata accolto con molto interesse. Che non siano state semplici conferenze formali lo dimostra il fatto che parrocchi frequentanti si sono interessati per avere dati e disegni onde mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti. Peccato che troppo rari sono questi cori brevi da nomi competenti come il dott. Comandini che sanno così bene far assimilare la teoria della pratica.

In banda dell'Oratorio Salesiano suonò durante la festa e accompagnò il gran saggio finale delle scuole elementari. Il direttore ginnastico sportivo C. M. Rongo Pedrocchi, coadiuvato dagli insegnanti della Prefettura, pagare la multa e fare imposta, capitol...).

Da Farmacia

Servizio notturno fino al 23 ore.

Dott. Dinelli (Mercato Centrale).

Edito e stampato dalla

UNIONE EDITRICE ISTRIANA

Dir. O. GIOVANNI MARACCHI

Dir. capo resp.: Ruggiero Pasquini

DA TRIESTE C. M. Treno 4396

Ottobre I II e III classe ore 9.35;

Treno A 973 Diretta Legge II

III classe ore 11.35; Treno 6177

Misto II e III classe ore 18.35;

Treno A 975 Acc. Legge II e III

classe ore 21.55.

DA CANFANARO: Treno 4393

Misto III classe ore 7.10; Treno

6175 Misto III classe ore 16.41.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO»

Puntata N. 31

volto per i piedi da uno dei compag-

ni.

Johnny, in quel momento, era

nel vostro teatro?

Non si parlava ancora di lui.